

15 luglio 2009 0:00

Acqua,civico errato

buonasera, un consiglio.

mia madre ha subito il distacco della fornitura dell'acqua perchè risultava insolvente da un anno.

premetto, dicendo che sono venuti per la lettura del contatore e hanno effettuato il distacco senza avvisare di niente.

mia madre in pieno panico mi avvisa ed io faccio tutto ciò che mi è stato richiesto. su mia suppicante richiesta, era ora di chiusura, mi dicono che sono stati avvisati i tecnici e ridaranno l'acqua a mia madre in giornata.

puntualmente ciò non avviene. verrà ripristinato il servizio la mattina dopo, 24 ore dopo.

noto però che sulla lettera in cui si comunicava il distacco per morosità, il numero civico non è 276 ma 277. quindi il giorno dopo nel comunicare che a mia madre non è stata ancora riattivata l'acqua, dico anche dell'errore del civico.

in effetti dicono che le fatture erano tornate indietro al mittente perchè destinatario non trovato.

viene corretto il civico sul computer della società. oggi ho inoltrato domanda di rimborso della mora che credo sarà accolto. la mia rabbia però è questa, se i miei genitori fossero stati soli e non avessero avuto tutti i soldi per pagare l'ingente ammontare (circa 400,00 euro) visto che insieme di pensione non superano i 1.200,00 euro, cosa sarebbe successo?

poi vi chiedo: l'umiliazione di veder togliere l'acqua per morosità non vera a due anziani settantacinquenni di cui uno invalido 100% non vi sembra necessiti anche di scuse con la promessa di verificare meglio i fatti e le circostanze in futuro, e forse di un indennizzo per la mancata fornitura di acqua e per il tempo sprecato per i vari uffici?

vi ringrazio anticipatamente per il vostro tempo.

Mila, da Perugia (PG)

Risposta:

certamente puo' chiedere, oltre al rimborso, anche un risarcimento del danno. Si faccia valere con una lettera raccomandata A/R di messa in mora: clicca qui (http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora_8675.php)